

MACROSETTORE AMBIENTE

Varese, 15/02/2016

Prot. n. 9571 / 9.11.2

Atto n. 341

Oggetto: CAVA FUSI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN UBOLDO (VA) - VIA IV NOVEMBRE 194, ED IMPIANTO IN GERENZANO - AMBITO TERRITORIALE ESTRATTIVO G4. PROVVEDIMENTO DELLA PROVINCIA DI VARESE N. 138 DEL 22.01.2015. DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- la legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il decreto Presidente Consiglio dei Ministri del 14 novembre 1997 "Determinazioni dei valori limite delle sorgenti sonore";
- il decreto ministeriale 5 febbraio 1998, come modificato con decreto ministeriale 5 aprile 2008, n. 186;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. ;
- la legge 15 dicembre 2004, n. 308;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i.;
- il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, e successive modifiche ed integrazioni, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE;
- il decreto legge 6 novembre 2008, n. 172, convertito con legge 30 dicembre 2008, n. 210;
- il regolamento 18 dicembre 2014, n. 1357/2014/UE che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- la decisione della Commissione 2014/955 (UE) del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

RICHIAMATO il provvedimento della Provincia di Varese n. 138 del 22.01.2015, avente per oggetto: "Cava Fusi S.r.l. con sede legale in Via IV Novembre N. 194 - Uboldo (VA). Autorizzazione alla realizzazione dell'impianto ed all'esercizio delle operazioni di recupero (R13, R5) di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area ubicata nell'Ambito Territoriale Estrattivo G4 - Gerenzano (VA). Art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.";

CONSIDERATO che il Responsabile dei Servizi Rifiuti, Inquinamento Atmosferico ed Energia del Macrosetto Ambiente riferisce che, a seguito di esame degli atti d'ufficio, per mero errore materiale, nella tabella riportata nell'Allegato Tecnico **A - GESTIONE RIFIUTI** - punto 1.5, parte integrante del

suddetto provvedimento n. 138/2015, è stato indicato il codice CER 151104 anziché quello corretto identificato con il CER 161104;

RITENUTO pertanto di modificare la tabella riportata nell'Allegato Tecnico **A** - "GESTIONE RIFIUTI" - punto **1.5**, parte integrante del provvedimento n. 138 del 22.01.2015;

RICHIAMATO l'art. 16, comma 1, lett. b), della l.r. 26/03, come modificato dalle ll.rr. 18/06, 12/07 e 10/09, che trasferisce alle Province Lombarde le funzioni amministrative riguardanti l'approvazione, ai sensi degli articoli 208, 209 e 210 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norma in materia ambientale), dei progetti di impianti non rientranti nella competenza regionale ai sensi delle lettere b), c), c-bis) e c-ter) del comma 1, dell'articolo 17 della suddetta legge regionale;

ATTESO che il Responsabile dei Servizi Rifiuti, Inquinamento Atmosferico ed Energia, in relazione a quanto sopra riportato, propone l'assunzione di provvedimento di rettifica, conseguente a mero errore materiale, del succitato atto della Provincia di Varese n. 138 del 22.01.2015;

RITENUTO di procedere al rilascio del provvedimento, come sopra specificato;

RICHIAMATE le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento all'art. 107, commi 2 e 3;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso,

DISPONE

1. di rettificare, per le motivazioni suesposte, il proprio precedente atto n. 138 del 22.01.2015, rilasciato al gestore dell'Impresa Cava Fusi S.r.l. con sede legale in Uboldo (VA) - Via IV Novembre 194, ed impianto in Gerenzano (VA) - Ambito Territoriale Estrattivo G4, tale per cui la tabella individuata al punto **1.5** dell'Allegato Tecnico **A** - "GESTIONE RIFIUTI" al suddetto provvedimento provinciale, deve intendersi così sostituita:

1.1

Settore 1	Area, avente superficie di mq 1.000, destinata alle operazioni di messa in riserva di rifiuti non pericolosi recuperabili presso l'impianto. Volume massimo di stoccaggio provvisorio: 4.500 mc			
CER	TIPOLOGIE	R13	R5	
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	X	X	
170101	cemento	X	X	
170102	mattoni	X	X	
170103	mattonelle e ceramiche	X	X	
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	X	X	
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui allavoce 170301	X	X	
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alle voci 170507	X	X	
170604	materiali isolanti diversi da quello di cui alle voci 170601 e 170603	X	X	
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801*	X	X	
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e	X	X	

	demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 1709 01*, 170902* e 170903*		
Settore 2	Area, avente superficie di mq 200, destinata alle operazioni di messa in riserva di rifiuti non pericolosi recuperabili presso l'impianto. Volume massimo di stoccaggio provvisorio: 900mc		
	CER	TIPOLOGIE	R13 R5
	170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503* provenienti da bonifica con formi a colonna A	X X
	191209	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	X X
	200202	Terra e roccia	X X
Settore 3A	Area, avente superficie di mq 200, destinata alle operazioni di messa in riserva di rifiuti non pericolosi non recuperabili presso l'impianto. Volume massimo di stoccaggio provvisorio: 900 mc		
	CER	TIPOLOGIE	R13 R5
	170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503* provenienti da bonifica con formi a colonna A	X X
Settore 3B	Area, avente superficie di mq 300, destinata alle operazioni di messa in riserva di rifiuti non pericolosi non recuperabili presso l'impianto. Volume massimo di stoccaggio provvisorio: 1.400 mc		
	CER	TIPOLOGIE	R13 R5
	170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503* provenienti da bonifica con formi a colonna B	X X
Settore 4	Area, avente superficie di mq 1.000, destinata alle operazioni di messa in riserva di rifiuti non pericolosi recuperabili presso l'impianto. Volume massimo di stoccaggio provvisorio: 4.500 mc		
	CER	TIPOLOGIE	R13 R5
	010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X X
	010410	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X X
	010413	Rifiuti prodotti dalla lavorazione delle pietre, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X X
	101201	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	X X
	101203	Polveri e particolato	X X
	101206	Stampi di scarto	X X
	101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	X X
	161102	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 160101-limitatamente ai rifiuti provenienti da operazioni di costruzione dei forni (materiale vergine non utilizzato)	X X
	161104	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103 - limitatamente ai rifiuti provenienti da operazioni di costruzione dei forni (materiale vergine non utilizzato)	X X
	161106	Altri rivestimenti e materiali refrattari	X X

	provenienti dalle lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105 - limitatamente ai rifiuti provenienti da operazioni di costruzione dei forni (materiale vergine non utilizzato)		
Settore trattamento	Area destinata alle operazioni di recupero rifiuti mediante impianto di frantumazione e vagliatura e stoccaggio dei rifiuti sovralli derivanti dalle operazioni di trattamento		

2. di far salve, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente provvedimento, tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni di cui al provvedimento provinciale n. 1867 del 23.07.2015 e degli Allegati Tecnici **B** - " EMISSINO IN ATMOSFERA", **C** - "EMISSIONI IDRICHE", **D** - "EMISSIONI SONORE" e **E** "Tav. n. 2B - dettaglio dell'area di pertinenza dell'attività in progetto in procedura ordinaria, con sezioni - aggiornamento settembre 2014", parti integrante dello stesso;

INFORMA

che, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, punto 4, della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti il T.A.R. della Lombardia con le modalità di cui alla legge n. 1034 del 6.12.1971, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del d.p.r. n. 1199 del 24.11.1971, nel termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data del provvedimento stesso;

DA' ATTO

che sono fatti salvi i diritti di terzi ed i provvedimenti di competenza di altri Enti;

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento
 - alla Società Cava Fusi S.r.l.
 - *PEC: cavafusispa@pec.it*
- il suo inoltro, per opportuna informativa o per quanto di competenza:
 - alla Regione Lombardia
PEC: ambiente@pec.regione.lombardia.it
 - al Comune di Gerenzano
PEC: comune.gerenzano@pec.regione.lombardia.it
 - all'A.R.P.A. - Dipartimento di Varese
PEC: dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it
 - all'A.T.S. dell'Insubria
PEC: protocollo@pec.asl.varese.it
- che il presente provvedimento venga pubblicato, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della l. 69/2009, sul sito web istituzionale della Provincia di Varese - Sezione Albo Pretorio;
- la pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013, delle informazioni relative al presente atto sul sito web istituzionale dell'Ente - Sezione Amministrazione Trasparente;
- la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i Servizi Rifiuti, Inquinamento Atmosferico ed Energia del Macrosettore della Provincia di Varese e presso i competenti Uffici comunali.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
 (Dott. Arch. Roberto Bonelli)

MA/SRIAE/SPG/EC

Atto n. 341 del 15.02.2016

Io sottoscritta Maria Grazia Pirocca, Responsabile dei Servizi Amministrativi - Autorizzatori e Sanzionatori del Macrosettore Ambiente della Provincia di Varese, dichiaro, ai sensi dell'articolo 22 - comma 2 del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale", che il presente atto, che consta di n. 5 fogli, compresa la presente, è conforme all'originale.

Il presente documento è firmato digitalmente ex articoli 21 e 24, D.Lgs. 82/2005 da:

Maria Grazia Pirocca – responsabile Servizi Amministrativi - Autorizzatori e Sanzionatori - Macrosettore Ambiente, delegato alla firma del presente atto, ex Determina dirigenziale n. 2376 del 2.10.2015.

Varese, il 17.02.2016

